

L'obiettivo è creare delle figure esperte nel settore del turismo pontino **‘Sviluppo locale’, presentato il master**

«**E'** necessario innescare una rivoluzione culturale che colpisca in primo luogo le imprese pontine.

La nostra zona è molto ricca dal punto di vista delle risorse e l'amministrazione e l'Università sono molto sensibili alle iniziative culturali, ma se manca l'intenzione da parte delle aziende locali di creare un ponte di collegamento tra mondo del lavoro e università, ogni proposito è destinato a cadere nel vuoto. Nelle altre città sono le industrie a pagare i master».

E' così che il sindaco Vincenzo Zaccheo è intervenuto lunedì mattina presso la facoltà di Economia durante la cerimonia di consegna dei diplomi Master M.A.S.Lo (Agenti di Sviluppo Locale) e dei Diplomi Master D.I.A.S. (Diritto di Innovazione delle imprese Aereo-Spaziali).

Oltre al primo cittadino erano presenti l'assessore all'università Maurizio Galardo, l'assessore alle attività produttive della provincia Silvio D'Arco, il ragioniere Giuseppe Orlandi per la Step, il direttore del

Master M.A.S.Lo Marco Brogna e il direttore del Master D.I.A.S. Gabriella Catalano Sgrosso.

Il Master M.A.S.Lo, giunto alla quarta edizione, è finalizzato a creare una figura professionale dotata di competenze tecnico scientifiche per la promozione dello sviluppo locale all'interno delle amministrazioni pubbliche, di associazioni, di organizzazioni private, di imprese e consorzi.

«A Latina ci sono tantissime risorse turistiche - prodotti tipici, beni culturali, 17 chilometri di costa da valo-

rizzare- specializzarsi in questo settore è un'opportunità per trovare un posto di lavoro».

Ha detto il Sindaco. Durante il suo intervento, inoltre, Vincenzo Zaccheo ha ricordato l'importanza della ristrutturazione architettonica dei tantissimi casali di bonifica presenti nell'agro pontino. Tali strutture rappresentano una pagina importante della storia pontina e dovrebbero essere rivalutate e vissute.

L'università potrebbe essere un ottimo veicolo per riportarle a vivere.